



ISTITUTO COMPRENSIVO "PERGINE 1"



Via Monte Cristallo, 2 - 38057 PERGINE (TN) - Tel. 0461/532261- Fax 0461/533167 - C.F. 96056890229
segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it – PEC ic.pergine1@pec.provincia.tn.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte delle famiglie di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e genitori.

Il patto educativo è l'espressione di un'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia, che, pur nella diversità dei ruoli, si impegnano insieme per il raggiungimento di una finalità comune: la formazione culturale e la costruzione della personalità degli studenti e delle studentesse nel loro cammino di crescita.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa del Progetto Triennale d'Istituto e per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo. Nelle "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita una "comunità educante" che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".

DIRITTI			
CONSAPEVOLEZZA DI SE'			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
I docenti elaborano il piano di lavoro, ne definiscono gli obiettivi, organizzano le attività, definiscono i criteri di valutazione e i materiali didattici. (L. P. 5/2006, art. 10 c. 3 "Autonomia didattica e libertà di ricerca").	Gli studenti e le studentesse hanno diritto • alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola; • al rispetto della vita culturale, linguistica e religiosa della comunità alla quale appartengono; • a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; • a una educazione che: 1) responsabilizzi rispetto al benessere psico-fisico e relazionale, 2) sia formativa in termini di conoscenze, abilità e competenze, 3) favorisca la	Le famiglie, sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali dei minorenni e dei bambini (1989), hanno il diritto di educare i loro figli e le loro figlie senza subire discriminazioni. (Art. 3 Costituzione) I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli/e.	L'istituzione scolastica ha diritto di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica supportata dalle famiglie, in un clima di dialogo e di rispetto reciproco.

	partecipazione alle iniziative proposte dalla/nella scuola a partire dalla conoscenza del Regolamento d'Istituto. (L. P. 5/2006, art. 9 c. 1)		
--	--	--	--

DIRITTI			
RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
I docenti hanno il diritto ad essere rispettati come persone e di sanzionare i comportamenti degli alunni e delle alunne che si configurano come dannosi (per sé, per gli altri, per l'ambiente), o gli atteggiamenti non responsabili rispetto al lavoro scolastico. Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno.	Gli studenti e le studentesse hanno diritto - a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento; - di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola dalla Dirigenza scolastica; - di essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale; - di essere tutelati nella possibilità di difendersi in caso di sanzioni; - di vivere in ambienti puliti e adeguati alle norme di sicurezza.	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno diritto - a un servizio efficace ed efficiente e a essere coinvolte nei processi di valutazione della qualità della scuola; - di accesso a tutte le informazioni che riguardano l'andamento didattico e disciplinare dei loro figli/e; - di instaurare un rapporto costruttivo con gli insegnanti e con l'Istituto contribuendo al miglioramento del clima educativo e della proposta formativa; - a essere rispettati come persone.	L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolamentare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007. Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona e il ruolo. Il personale scolastico ha il diritto di pretendere il rispetto delle competenze professionali.

DIRITTI			
COMUNICAZIONE E RELAZIONE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
Docenti, studentesse, studenti, famiglie e tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica hanno diritto al rispetto e a rapporti interpersonali improntati a un confronto pacato e costruttivo attraverso modalità comunicative adeguate.			

DOVERI			
CONSAPEVOLEZZA DI SE'			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
I docenti hanno il	Gli studenti e le	I genitori, o chi ne fa le	La scuola ha il dovere

dovere di • valorizzare le inclinazioni personali degli studenti e delle studentesse favorendone le potenzialità; • promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli studenti e delle studentesse alla riservatezza; • esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei materiali didattici) e di comunicare con anticipo date e contenuti delle verifiche scritte; • assegnare i compiti a casa durante le ore di presenza scolastica e caricare eventuali materiali in Classroom nei giorni scolastici fra le 8.00 e le 18.00; • garantire alle famiglie il diritto all'informazione del piano educativo, degli obiettivi disciplinari e a prendere visione delle prove di verifica presso l'Istituto, nel rispetto dei criteri di valutazione definiti.	studentesse hanno il dovere • di frequentare regolarmente le lezioni; • di rispettare le regole relative a comportamenti che possono compromettere il proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc.); • di partecipare al lavoro in classe chiedendo se necessario spiegazioni; • di impegnarsi con continuità nel lavoro scolastico (a scuola e a casa); • di portare il materiale scolastico e avere particolare cura di quello affidato in comodato d'uso; • di annotare con attenzione i compiti, • di far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine. Gli studenti possono utilizzare i device (tablet, pc) solo per uso didattico e non personale e solo previa autorizzazione del docente.	veci, hanno il dovere • di educare i figli e le figlie in modo responsabile, di non trascurarli e di promuoverne il benessere psicofisico; • di educare i figli e le figlie al rispetto e all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni; • di controllare la frequenza alle lezioni del figlio e della figlia attraverso una gestione attenta del libretto personale e/o del registro elettronico; • di controllare il rispetto degli impegni di studio dei figli e delle figlie; • di partecipare a tutte le attività a loro rivolte (eventi formativi, informativi) attraverso il dialogo costruttivo con i docenti.	• di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione; • di realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative efficaci; • di definire collegialmente i criteri per la valutazione con adeguamento alle nuove disposizioni normative; • di ricercare, nel confronto con le famiglie, strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi; • di favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne con attività di recupero, consolidamento, potenziamento, anche in linea con le risorse economiche disponibili.
--	--	---	--

DOVERI			
RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
I docenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni normative concernenti il proprio profilo riguardanti: 1. il rispetto	Gli studenti e le studentesse hanno il dovere • di rapportarsi con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno il dovere • di collaborare con la scuola fornendo tutte le informazioni utili a	L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire un'adeguata sorveglianza ad opera del personale ausiliario e di garantire la pulizia

dell'orario di servizio; 1. l'uso dei dispositivi personali; 2. la sorveglianza degli alunni e delle alunne; 3. il rispetto di tutte le disposizioni che regolamentano il comportamento del personale docente.	tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e di utilizzare un linguaggio appropriato; • di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; • di mantenere un comportamento che favorisca un clima rispettoso degli apprendimenti altrui; • di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; • di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.	conseguire gli obiettivi educativi, scopo comune del loro lavoro; • di rispettare l'Istituzione scolastica, favorendo la partecipazione dei figli e delle figlie alle attività della scuola; • di rispettare le disposizioni stabilite nel Regolamento d'Istituto (giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate, delle uscite anticipate, ecc.) e di firmare con sollecitudine le comunicazioni; • di utilizzare un linguaggio e un contegno appropriati al contesto; • di rispettare l'autonomia del piano educativo e la libertà di insegnamento dei docenti; • di occuparsi della tutela della salute dei propri figli e delle proprie figlie, rispettando quella altrui.	dei locali. Tutti coloro che operano all'interno dell'istituto hanno il dovere di utilizzare un linguaggio e contegni rispettosi. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire adeguata assistenza agli alunni e alle alunne in caso di infortunio e di garantire adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza.
---	--	---	--

DOVERI			
COMUNICAZIONE E RELAZIONE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONE SCOLASTICA
I docenti hanno il dovere di: • favorire il benessere all'interno della classe con opportune attività di accoglienza e prevenzione del disagio; • utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nell'alunno/a la presa di coscienza dei problemi, gli approfondimenti	Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di: • impegnarsi a costruire rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco delle diversità personali, culturali e della sensibilità altrui; • utilizzare modalità comunicative efficaci e rispettose dell'altro (adulto o coetaneo);	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno il dovere di • utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nel figlio e nella figlia la presa di coscienza dei problemi, per l'acquisizione di una maggiore autonomia; • fare uso di una comunicazione improntata al rispetto e alla	L'istituzione scolastica ha il dovere di • operare con lo scopo prioritario di perseguire il benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne; • promuovere e favorire iniziative volte ad accogliere tutti gli alunni e tutte le alunne e a garantire la tutela delle diverse culture

delle tematiche disciplinari affrontate, l'autonomia; • fare uso di una comunicazione improntata al rispetto che favorisca la valorizzazione dell'alunno/a e conseguentemente la sua autostima evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona; • esprimere e promuovere tolleranza e rispetto delle diversità, sviluppando e incentivando azioni di integrazione e di solidarietà.	• intervenire in modo ordinato e pertinente, mettendo in atto una modalità di ascolto attivo.	valorizzazione del figlio e della figlia, evitando di esprimere giudizi negativi e denigratori sulla persona; • esprimere e promuovere solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo; • improntare il dialogo al confronto e alla collaborazione nel rispetto reciproco per perseguire relazioni positive.	degli studenti e delle studentesse anche attraverso la realizzazione di attività interculturali; • garantire comunicazioni tempestive (circolari); • garantire disponibilità al dialogo (da parte di tutte le componenti scolastiche); • garantire l'informativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.
--	---	---	---

<i>L'Istituzione scolastica si impegna a garantire:</i> • un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; • iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio; • la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, anche con disabilità; • la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; • i servizi di sostegno e promozione della salute; • il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.	<i>La famiglia si impegna a garantire:</i> • la regolarità della frequenza e, in caso di assenza del figlio o della figlia, l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolarli ad informarsi; • il rispetto del personale della scuola, degli ambienti, degli orari, dei materiali e delle norme, compreso il divieto dell'uso di dispositivi personali incompatibili con l'impegno scolastico; • la sollecitazione all'esecuzione dei compiti e allo studio delle lezioni da parte dei figli e delle figlie, segnalando eventuali difficoltà emerse; • un controllo costante delle comunicazioni, che devono essere viste tempestivamente a mezzo libretto e/o registro elettronico; • la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti e a tutte le attività programmate dall'Istituzione; • la collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento; • l'assunzione degli impegni previsti nel Patto, il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e il sostegno nell'osservanza delle stesse da parte del figlio e della figlia.
---	--

E-Policy d'Istituto: ruoli e responsabilità

Il Dirigente Scolastico si impegna per garantire la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica. È formato adeguatamente sulla sicurezza e sulla prevenzione di problematiche offline e online, in linea con il quadro

normativo di riferimento e le indicazioni del MIUR; promuove la cultura della sicurezza online e, insieme all'Animatore Digitale e al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, propone corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC. Inoltre, il Dirigente Scolastico ha la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

L'Animatore digitale si occupa della diffusione della Policy fra i colleghi, supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico- informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali. Promuove percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale"; monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola.

Il Referente bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Fondamentale, dunque, il suo ruolo non solo in ambito scolastico ma anche in quello extrascolastico, in quanto (ove possibile) può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori. D'intesa con il Dirigente Scolastico, accoglie le segnalazioni dei casi di presunto Cyberbullismo e coadiuva il Dirigente nella loro gestione.

I Docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Sono tenuti a integrare parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti hanno il dovere di accompagnare e supportare gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete; utilizzano le tecnologie in modo consapevole e professionale, anche quando comunicano con gli studenti; hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) svolge funzioni miste, ossia di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente tutto. È coinvolto nelle attività di formazione e autoformazione in tema di bullismo e cyberbullismo. Il personale ATA può essere coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo, insieme ad altre figure e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

Il Tecnico-informatico di Istituto è l'unico autorizzato all'installazione di nuovi software e ne cura l'aggiornamento periodico; limita, attraverso un proxy, l'accesso a determinati siti; gestisce il firewall presente in ciascun plesso scolastico; collabora nella gestione delle prenotazioni dei laboratori mobili e di ogni altra apparecchiatura informatica.

Gli Studenti e le Studentesse si impegnano, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, a utilizzare al meglio gli strumenti e le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti e dalla presente e-Policy; conoscono e rispettano i regolamenti scolastici che regolano anche l'attività didattica on-line; con il supporto della scuola devono imparare a tutelarsi online, tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le; partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education; utilizzano responsabilmente le tecnologie e le immagini, comprendendo che l'utilizzo improprio rappresenta una lesione della privacy altrui e un reato punibile a tutti gli effetti; segnalano tempestivamente qualsiasi situazione percepiscano come rischiosa o riconoscano come abuso; in ambiente scolastico e/o nel corso di attività didattiche curricolari ed extracurricolari, utilizzano Internet in maniera responsabile, senza cercare o produrre materiale inappropriato o offensivo;

I Genitori, in continuità con l'Istituto scolastico, devono essere partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile dei device personali; hanno il dovere di relazionarsi in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet. Sottoscrivendo il patto di corresponsabilità, si impegnano ad accettare e condividere quanto scritto nell'ePolicy dell'Istituto.

Gli Enti educativi esterni e le associazioni che entrano in relazione con la scuola devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; devono, inoltre, promuovere comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme.

I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e dell'eventuale impugnazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI, O CHI NE FA LE VECI